



CAPITOLATO D'APPALTO

SERVIZIO PASTI VEICOLATI A FAVORE DEGLI UTENTI DEI CENTRI DIURNI DEL C.S.S.M.

C.I.G. N. BA8C1A6272

STAZIONE APPALTANTE:

Denominazione: Consorzio per i Servizi Socio-assistenziali del Monregalese (C.S.S.M.)

Area di riferimento: Servizio Integrazione Socio Sanitaria

Responsabile Unico di Progetto: Direttore del C.S.S.M. Dott. Valerio Giovanni Lantero

Indirizzo: Corso Statuto, n. 13 – 12084 Mondovì (CN)

Stato: Italia

Codice fiscale/Partita IVA: 02536070044

Telefono: 0174/676283

Fax: 0174/676296

Sito web ufficiale: www.cssm-mondovi.it

E-mail: cssm@cssm-mondovi.it

Posta elettronica certificata: cssm.mondovi.cn@legalmail.it

Codice NUTS: ITC16

CPV: 55521200-0 Servizio di fornitura pasti

Posta elettronica certificata: cssm.mondovi.cn@legalmail.it

Sommario

ART. 1 OGGETTO	3
ART. 2 LUOGO DI ESECUZIONE	3
ART. 3 IMPORTO, DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI	3
ART. 4 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	4
ART. 5 FATTURAZIONI E PAGAMENTI	4
ART. 6 REVISIONE DEI PREZZI	4
ART. 7 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	5
ART. 8 CRITERI AMBIENTALI MINIMI	5
ART. 9 RESPONSABILITA'	5
ART. 10 SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	5
ART. 12 PERSONALE	6
ART. 13 CODICE DI COMPORTAMENTO	6
ART. 14 VERIFICHE E CONTROLLI	6
ART. 15 PENALITA'	6
ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO DEL C.S.S.M.	6
ART. 17 SUBAPPALTO E MODIFICHE CONTRATTUALI IN CORSO DI ESECUZIONE	7
ART. 18 SOSPENSIONE	7
ART. 19 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	7
ART. 20 OSSERVANZA DI LEGGI E DECRETI	7
ART. 21 CONTROVERSIE	7
ART. 22 DISPOSIZIONI FINALI	8

ART. 1 OGGETTO

L'appalto ha per oggetto il servizio pasti veicolati a favore degli utenti dei Centri Diurni del C.S.S.M. "L'Alveare" di Mondovì, "Sirio" di Villanova Mondovì e "Nucci Banfi" di Dogliani.

Il servizio andrà svolto nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato d'appalto e nella scheda tecnica allegata.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché le prestazioni richieste afferiscono a un servizio unitario e non suscettibile di frazionamento, al fine di garantire uniformità del servizio erogato su tutti e tre i presidi.

ART. 2 LUOGO DI ESECUZIONE

Il servizio pasti oggetto di affidamento è destinato ai Centri Diurni per disabili del C.S.S.M. di Mondovì, Villanova Mondovì e Dogliani. Di seguito è indicata l'ubicazione dei presidi ed il numero medio di pasti da fornire giornalmente:

- Centro Diurno "L'Alveare"
Corso Milano 36
Mondovì
N. 15 pasti al giorno
- Centro Diurno "Sirio"
Via Divisione Cuneese 1
Villanova Mondovì
N. 9 pasti al giorno
- Centro Diurno "Nucci Banfi"
Piazza Belvedere 1
Dogliani
N. 8 pasti al giorno

ART. 3 IMPORTO, DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di ventiquattro mesi, decorrenti dal 01.05.2026 ovvero dalla data indicata nel provvedimento amministrativo di aggiudicazione.

L'importo presunto al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge è pari a € 90.840,00 di cui € 0,00 per oneri per la sicurezza da interferenze.

Si dà atto che l'importo a base di gara sopra indicato è stato calcolato sulla base di un costo unitario per pasto avente importo di € 6,00 al netto di I.V.A. e comprensivo di oneri per la sicurezza, per un numero presunto complessivo n. 15.140 pasti per i 24 mesi di affidamento. Tale importo è da considerarsi presunto in quanto stimato sulla base delle presenze medie effettive sui tre presidi.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 76, comma 6, del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi 24 mesi dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento per una durata pari a ulteriori 18 mesi, per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 68.130,00 al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario – per un massimo di sei mesi – alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Codice. In tal caso l'aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 14, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pertanto pari ad € 213.474,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di esercitare tutte le ulteriori opzioni previste dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 4 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per l'espletamento del servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà, con tutti gli oneri relativi a proprio carico, provvedere a:

- Acquisto delle derrate alimentari;
- Produzione dei pasti presso un centro di cottura situato a non più di 40 km dai Centri Diurni;
- Trasporto dei pasti in contenitori isotermici;
- Consegna dei pasti presso i Centri Diurni;
- Sanificazione di tutte le attrezzature, compresi i contenitori isotermici.

Tutte le attività sopra indicate dovranno essere effettuate nel rispetto di idoneo piano di autocontrollo e sistema di monitoraggio secondo il sistema HACCP.

La consegna dei pasti dovrà essere effettuata **non prima delle ore 12.00 e non oltre le ore 12.45**.

Il trasporto dovrà avvenire su automezzo furgonato chiuso, tenuto in perfetto stato di pulizia ed utilizzato esclusivamente per il trasporto di sostanze alimentari. I contenitori dovranno essere ermetici ed isotermici, possibilmente in acciaio inox, a tenuta di calore in modo da garantire la conservazione della temperatura tra i 60° e 65° per gli alimenti cotti da consumare caldi, e non superiore ai 9° per quelli da consumarsi freddi.

Il menu proposto dall'aggiudicatario (per il periodo estivo e per il periodo invernale), proposto sulla base di quanto previsto nella scheda tecnica allegata al presente progetto, è oggetto di approvazione da parte dell'ASL competente. Copia del menù approvato e aggiornato dovrà essere consegnata ai tre presidi al fine di consentirne l'esposizione nel rispetto di quanto previsto dalla normativa.

È prevista la possibilità di richiedere la fornitura di "pranzi al sacco" in sostituzione del pasto, che dovranno essere composti da: n. 2 panini "imbottiti", un frutto di stagione, una bottiglia di acqua minerale da 0,5 l e un dolce confezionato.

ART. 5 FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Le presenze giornaliere degli utenti ed il relativo numero di pasti richiesti vengono comunicati giornalmente dai referenti dei tre Centri Diurni.

Alla fine di ogni mese, prima dell'emissione della relativa fattura, i referenti dei Centri Diurni ed il referente della ditta aggiudicataria effettuano il controllo del numero totale di pasti erogati per ogni centro diurno.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà in base alle singole fatture emesse dall'aggiudicatario con cadenza mensile, per ognuno dei tre Centri Diurni, sulla base delle prestazioni effettivamente erogate, a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), attestazione di regolarità da parte del Responsabile di servizio per quanto di competenza e liquidazione da parte del Responsabile di Procedura.

Le fatture emesse dall'Aggiudicatario dovranno riportare il numero dei pasti giornalieri forniti per ogni Centro Diurno.

ART. 6 REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5%, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT, con riguardo ai contratti di servizi e forniture, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione

dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, ai sensi dell'articolo 60, comma 3, lettera b) del Codice.

ART. 7 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

È fatto espresso divieto all'appaltatore di:

- sospendere l'esecuzione del servizio se non per mutuo consenso, e ciò anche nel caso in cui vengano in essere controversie giudiziali o stragiudiziali con la Stazione Appaltante;
- subappaltare il servizio; pertanto, l'Affidatario sarà tenuto ad eseguire in proprio le attività preordinate allo svolgimento del servizio;
- cedere anche parzialmente il contratto.

L'aggiudicatario dovrà erogare il servizio oggetto di affidamento con propria organizzazione, personale ed esclusiva responsabilità e rischio contrattuale e dovrà pertanto garantire:

- l'organizzazione del personale dipendente;
- la gestione economica e normativa del personale utilizzato;
- l'approvvigionamento e stoccaggio delle materie e degli ingredienti di cucina;
- le spese per il corredo necessario al personale utilizzato;
- la preparazione, cottura e trasporto dei cibi dal luogo di produzione al luogo di consumo (Centro diurno);
- le imposte e tasse eventuali derivanti dall'assunzione del servizio (spese relative al contratto – marche da bollo);
- le spese derivanti dal rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti o successivamente intervenute in vigenza contrattuale per l'incolumità del personale utilizzato nell'espletamento del servizio.

ART. 8 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi degli articoli 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni inerenti i "Criteri Ambientali Minimi per il Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari" di cui al D.M. 10 marzo 2020.

La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'Appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

ART. 9 RESPONSABILITA'

Il soggetto aggiudicatario si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti o soci lavoratori e si impegna a rispondere dei danni eventualmente arrecati dai medesimi, nell'ambito di tutte le attività oggetto del capitolato, o ad esse anche semplicemente connesse, a persone o cose del Consorzio o a terzi. Conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi ed al loro risarcimento, se richiesto, riconoscendo all'uopo il diritto di rivalsa da parte del Consorzio sotto qualsiasi e più ampia forma consentita dalla legge.

A tale scopo il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, onde sollevare il Consorzio da qualsiasi responsabilità, apposite polizze assicurative relative a tutti i rischi connessi allo svolgimento delle attività.

ART. 10 SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni inerenti la sicurezza ai sensi della D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. L'aggiudicatario dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile della Sicurezza.

Il C.S.S.M., in relazione al presente servizio, non è tenuto alla redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii., in quanto non si ravvisano rischi di interferenza.

ART. 11 GARANZIA DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, all'esecutore del contratto è richiesta la costituzione di una garanzia fideiussoria pari al 5% dell'importo contrattuale. La cauzione verrà restituita all'Aggiudicatario, ad avvenuto completamento del servizio, dopo che sia intervenuto favorevolmente il controllo definitivo e sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

ART. 12 PERSONALE

L'aggiudicatario è tenuto, nei confronti del personale dipendente, al rispetto della normativa previdenziale, assicurativa ed antinfortunistica, assumendo completa responsabilità nei confronti dei lavoratori dipendenti. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese, gli oneri, i contributi e le indennità previste per la gestione del personale nonché tutte le spese, gli oneri attinenti all'assunzione e formazione del personale in servizio. Le condizioni normative e retributive che la ditta si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori, non devono essere comunque inferiori a quelle prescritte dai contratti collettivi di lavoro di riferimento, vigenti nel periodo in cui si svolgeranno i lavori relativi al presente progetto.

La ditta aggiudicataria deve comunicare al C.S.S.M., prima dell'attivazione del servizio, il nominativo di un referente per le comunicazioni, le segnalazioni e le contestazioni che si rendessero necessarie nel periodo di vigenza del contratto di servizio.

ART. 13 CODICE DI COMPORTAMENTO

L'aggiudicatario si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e del codice di comportamento approvato dall'Ente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 02.12.2024.

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

ART. 14 VERIFICHE E CONTROLLI

L'attività di verifica, controllo e vigilanza, che sarà effettuata ogni qualvolta il C.S.S.M. lo riterrà opportuno in ordine alla regolarità nella prestazione del Servizio, sarà svolta dal Direttore, o suo delegato, per quanto di competenza, al quale dovrà essere messa a disposizione ogni documentazione richiesta.

Il C.S.S.M. si riserva il diritto di controllare ed analizzare in ogni momento le modalità operative complessive, la qualità degli approvvigionamenti, delle derrate e dei cibi cotti, verificare lo stato e la qualità delle merci immagazzinate, il peso delle porzioni in distribuzione, l'igiene generale dei locali e delle attrezzature in uso e del personale presente.

ART. 15 PENALITÀ

Ai sensi dell'art. 126 del Codice, sono previste penali per il mancato o l'inesatto adempimento degli obblighi contrattuali e per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni da parte dell'appaltatore, commisurate ai giorni di ritardo e alla natura ed entità dell'inosservanza delle condizioni previste e proporzionali rispetto all'importo del contratto. Le penali dovute sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo o all'inesatto adempimento, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO DEL C.S.S.M.

In relazione alla risoluzione del contratto e al recesso trovano applicazione gli artt. 122 e 123 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 17 SUBAPPALTO E MODIFICHE CONTRATTUALI IN CORSO DI ESECUZIONE

È fatto espresso divieto all'appaltatore di subappaltare a terzi l'esecuzione di tutto o parte dei servizi senza preventiva comunicazione al Consorzio e comunque oltre i limiti consentiti dalla vigente normativa. In difetto il contratto si risolve di diritto. Trovano applicazione gli artt. da 120 a 126 del Codice in merito alle modifiche contrattuali ed altre situazioni particolari che si manifestano in corso di esecuzione.

ART. 18 SOSPENSIONE

La Stazione Appaltante potrà ricorrere alla sospensione dell'esecuzione del contratto secondo quanto previsto all'art. 121 del Codice.

ART. 19 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/2010 e ss. mm. e ii. restano a carico dell'aggiudicatario gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata normativa. A tal fine l'aggiudicatario comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

ART. 20 OSSERVANZA DI LEGGI E DECRETI

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle leggi nazionali e regionali, decreti e regolamenti di carattere normale e/o eccezionale, vigenti o emanati anche in corso di servizio da Autorità competenti e relativi a questioni amministrative, assicurative, sociali, fiscali, sanitarie ed in genere da tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si fa riferimento agli articoli 1655 e seguenti del Codice Civile.

ART. 21 CONTROVERSIE

Qualsiasi questione dovesse insorgere tra il C.S.S.M. e l'Aggiudicatario in ordine all'esecuzione dei patti stipulati con il contratto, verrà devoluta all'autorità giudiziaria competente ai sensi di quanto previsto dal Libro V, Parte I, Titoli I e II del Codice (artt. 209 – 220).

ART. 22 DISPOSIZIONI FINALI

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle leggi nazionali e regionali, decreti e regolamenti di carattere normale e/o eccezionale, vigenti o emanati anche in corso di servizio da Autorità competenti e relativi a questioni amministrative, assicurative, sociali, fiscali, sanitarie ed in genere da tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente progetto.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si fa riferimento agli articoli 1655 e seguenti del Codice Civile.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Valerio Giovanni LANTERO

Allegato:

- Scheda tecnica